

Ns. Rif.: 203/24/VD

Milano, 4 luglio 2024

OGGETTO: COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
 Verbale riunione del 24 giugno 2024

Si trasmette alla Commissione in oggetto il verbale della riunione del 24 giugno 2024. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 12 luglio p.v.**

Si ricorda che il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:
e p.c.:

AOSTA FACTOR	Alessandro MACRI'	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	Rossana MURAGLIA	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA DEL FUCINO	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Stefano CUPPERI
BANCA IFIS	Tommaso CINQUEGRANA	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Cristina PONZALLI	Carmelo GIAN SIRACUSA
BANCA PROGETTO	Gianfrancesco DE ROSA Roberto PAULILLO	Giorgio GRAZIANI Giuseppe PIGNATELLI
BANCA SISTEMA	DIREZIONE GENERALE	Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	Lorenzo RADAELLI	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Giuseppe RIZZO	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Piercarlo RESTELLI	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	Diego MIATTO	Matteo BIGARELLI Vittorio GIUSTINIANI
BURGO FACTOR	Luca ZANON	Luca BERTINI
CLESSIDRA FACTORING	Rossella MAZZARINO Luca SIMIONATO	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Augusto BALESTRERI Lina SANTUCCI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Giampaolo BARCELLINI Silvia SARTORI	Ivan TOMASSI
EXPRIVIA	Luca ZANON	Dario GRECO
FACTORCOOP	Laura GAVIOLI	Franco TAPPARO
FACTORIT	Antonio RICCHETTI (*) Ivano POZZI	Fabio BOLLINI
FERCREDIT	DIREZIONE GENERALE	Stefano PIERINI
FIDIS	DIREZIONE GENERALE	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Ugo COLOMBO Davide MACCAGNI	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Andrea SOLARO	Chiara BRACCI (**)
ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Michela TANA	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Giovanni ROTOLO	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Matteo LUISETTI	Enrico BUZZONI
MCC FACTOR	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
SACE FCT	Alessandra CIMINI Emanuela D'ALESSIO	Daniele SCHRODER
SG FACTORING	Roberta GRASSI Elisabetta RIGNANESE	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Massimo CERIANI	Daniela FERRARI

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione

Verbale Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi del 24 giugno 2024



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Data riunione

24 giugno 2024 ore 11:00

Luogo

Videoconferenza Teams

Ordine del giorno:

1. Esiti Comitato Strategico PUMA del 6 giugno 2024 ed esame della proposta di raccordo di conto economico per le finanziarie
2. Partecipazione di Assifact ai lavori in programma nei Gruppi PUMA
3. Segnalazioni in CR di recessioni da intermediario non vigilato e non segnalante
4. Esame quesiti segnaletici pervenuti da Associati
5. Varie ed eventuali

Presenze

Società	Nome	Cognome
BANCA CF+	Amedeo	VINCENZI
BANCA IFIS	Matteo	DOTTO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Cristina	PONZALLI
CLESSIDRA FACTORING	Filippo	ZAMBON
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Silvia	SARTORI
EXPRIVIA	Luca	ZANON
FACTORIT	Antonio	RICCHETTI
GENERALFINANCE	Davide	MACCAGNI
MBFACTA	Matteo	LUISETTI
SACE FCT	Alessandra	CIMINI
ASSIFACT	Diego	TAVECCHIA
ASSIFACT	Pietro	BARTOLINI

Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che sono stati messi a disposizione precedentemente al momento della nomina e comunque in occasione della riunione. Ciascun partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa, in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine, è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni

commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le eventuali conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le suesposte indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Partecipando alla riunione, i presenti si dichiarano informati di quanto sopra ed esprimono l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact, con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

Verbale

1. Esiti Comitato Strategico PUMA del 6 giugno 2024 ed esame della proposta di raccordo di conto economico per le finanziarie

Il 6 giugno u.s. si è tenuta una sessione del Comitato Strategico PUMA nella quale sono state fornite indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori in corso e sulla pianificazione delle prossime attività in seno ai gruppi PUMA.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati portati avanti 9 dei dodici progetti pianificati (non ancora avviati i progetti che riguardano le segnalazioni ai sensi del MiCAR, la revisione dell'ITS sui Piani di Risoluzione e il progetto IReF, la cui normativa segnaletica non è ancora disponibile o non è sufficientemente matura).

Riguardo ai progetti in via di conclusione è stato evidenziato quanto segue:

- Aggiornamento Circolare 297 - Rilevazione analitica dei tassi di interesse: la nota tecnica è stata pubblicata, il DB di input e la generazione saranno pubblicati nel mese di giugno 2024.
- Aggiornamento Circolari n. 272 e 217 – Servizi di pagamento: la nota tecnica è stata pubblicata, il DB di input e la generazione saranno pubblicate nel mese di giugno 2024.

Per quanto riguarda i progetti in corso:

- CRR3_CRD6: il Parlamento europeo ha approvato il pacchetto finale il 24 aprile u.s. L'attività svolta dal sottogruppo PUMA è stata suddivisa nelle varie tematiche (Rischio di CVA, Rischio di Credito, Rischio operativo) cui ha fatto seguito la pubblicazione di alcune bozze di Note tecniche. Ulteriori pubblicazioni di documentazione PUMA saranno completate entro il mese di novembre 2024.
- Rischio di mercato (FRTB): la pubblicazione della documentazione PUMA è prevista entro novembre 2024.
- CRR2 Intermediari finanziari ex art. 106: Il DB di input e la generazione saranno pubblicate nel mese di agosto 2024.
- Dati ESG di terzo pilastro: sono proseguite le attività per includere nella documentazione PUMA anche i template da segnalare per le date successive al 31.12.2023. I DB con l'input e le regole di generazione sono stati tutti pubblicati ad eccezione di quello riferito al 31/12/2024.
- XBRL taxonomy architecture v2.0 e DPM refit: I lavori sono stati avviati con incontri in presenza e incontri on line. La specificità della materia trattata ha richiesto approfondimenti con esperti IT sia di Banca d'Italia sia delle società di software. La pubblicazione della nota tecnica è prevista per ottobre 2024.
- ITS on MREL & TLAC – Timeline del framework: La prima data di riferimento per gli ITS MREL & TLAC dovrebbe essere settembre 2024. La pubblicazione di una bozza di nota tecnica è prevista per luglio 2024.

Allo stato attuale, non vi sono indicazioni da parte di Banca d'Italia sulla tempistica di adeguamento della normativa per gli intermediari finanziari alla CRR3.

Nel corso del Comitato, è intervenuto il servizio RAM della Banca d'Italia per presentare le evoluzioni normative fra cui, in particolare:

- IFRS 18: Il recepimento del principio contabile IFRS18 pubblicato ad aprile 2024 impatta su alcuni prospetti di bilancio (principalmente prospetto di conto economico e relativa nota integrativa). L'applicazione dell'IFRS18 è prevista a partire dai bilanci riferiti all'anno 2027, ma con la necessità di produrre dati comparativi rispetto al 2026. Di conseguenza sarà aggiornata la normativa di bilancio e segnaletica.
- Disciplina Secondary Market Directive (SMD): Data la discrezionalità concessa alle NCA, in Italia la direttiva sarà stata limitata alla sola cessione di sofferenze. È possibile intervenire sulla frequenza con la quale sono rilevate le cessioni di sofferenze passando da semestrale a trimestrale in casi preventivamente identificati dal normatore. In una prima fase le informazioni saranno raccolte in modo destrutturato mediante una indagine statistica. La direttiva è stata limitata alla sola cessione di sofferenze non cartolarizzate.

Con riferimento alle attività in programma per il periodo 2024-2025:

- CRR3/CRRD6: impatto sulla leva finanziaria. Ci sono alcuni effetti indiretti sulla segnalazione della leva finanziaria (ad es. fattori di conversione, portafogli finanziari, classi di esposizioni). L'attività di adeguamento della documentazione PUMA sarà svolta in stretta connessione con le attività correnti, senza creare un gruppo nuovo.
- CRR3/CRRD6: collaudi della documentazione PUMA. La tematica è emersa durante l'incontro con le società di software dello scorso maggio. I collaudi ci consentirebbero di valutare la correttezza degli interventi e l'affinamento degli stessi. L'attività richiederebbe però un forte impegno da parte del Gruppo per la predisposizione dei casi di test e per l'effettuazione dei collaudi, che si terrebbe tra gennaio e febbraio 2025.
- Segnalazione ai sensi del MiCAR. Le attività del gruppo di lavoro non sono ancora state avviate. In base alle informazioni fornite nella presentazione precedente sull'entrata in vigore degli ITS EBA (31 marzo 2025) e sulle ulteriori richieste informative (Guidelines EBA e, forse, richieste a livello nazionale), il Comitato è chiamato a valutare l'estensione dell'oggetto dell'attività alle nuove richieste informative e a programmare i relativi tempi di avvio.
- MREL/TLAC: l'EBA ha pubblicato il Final draft degli ITS, ma la Commissione non lo ha ancora adottato con regolamento. È stato proposto di prolungare l'attività del sottogruppo fino a novembre 2024.
- Revisione ITS EBA su piani di risoluzione: sembra imminente l'avvio in consultazione dell'aggiornamento del Regolamento UE 2018/1624, la cui prima data di riferimento è prevista per dicembre 2025. Il Comitato è chiamato a valutare i tempi di avvio e conclusione dell'attività e ad assegnare le risorse necessarie.
- Segnalazioni prudenziali degli intermediari ex art. 106 TUB: a partire da settembre 2024 sarà estesa agli intermediari finanziari l'applicazione del DPM 3.2, con alcune particolarità, per il reporting in materia di cartolarizzazioni. Ciò considerato, l'attività del sottogruppo sarà prolungata fino ad agosto 2024.

È stato sottoposto alla valutazione del Comitato il possibile inserimento nella pianificazione di attività connesse a nuove richieste informative in corso di definizione; in particolare con riferimento a:

- Informazioni derivanti dalla Secondary Market Directive (SMD);
- Principio contabile IFRS 18;
- CRR3 – step 2: fondi propri, liquidità, grandi esposizioni, perdite su prestiti garantiti da immobili. Possibile consultazione a ottobre 2024 ed entrata in vigore prevista per giugno 2026.

Per ognuno di questi ambiti il Comitato Strategico è chiamato a valutare l'inserimento in pianificazione dell'attività, i relativi tempi e la conseguente assegnazione delle risorse necessarie.

Infine, sono stati descritti possibili interventi di manutenzione della documentazione PUMA, per i quali occorre valutare l'inserimento delle iniziative in pianificazione, con eventuale assegnazione delle risorse necessarie e definizione dei tempi di avvio e conclusione delle attività:

- Gestione delle tabelle di corredo al fine di differenziare l'utilizzo delle TCOR e dei loro attributi nei database delle banche e delle finanziarie;
- Gestione di nuove operatività, con riferimento al: trattamento delle posizioni in merci diverse da oro e metalli preziosi e delle quote di emissioni dei gas a effetto serra;
- Inclusione nel raccordo di conto economico delle segnalazioni delle società finanziarie (esigenza manifestata da Banca Ifis).

Riguardo a quest'ultimo progetto, su invito del Coordinatore, Matteo Dotto di Banca IFIS presenta le esigenze che hanno portato a richiedere di inserire questa attività, che consiste nell'estensione del Raccordo di conto economico, che attualmente copre i vari ambiti informativi delle banche, anche ai dati di conto economico presenti nelle segnalazioni delle finanziarie (base informativa 4). Si attendono benefici in termini di standardizzazione dell'input (FTO 80xxx) per banche e finanziarie e vantaggi nel consolidamento per i gruppi bancari che hanno al loro interno società finanziarie.

L'iniziativa potrebbe rappresentare inoltre un primo passo verso il raccordo anche dello stato patrimoniale, il cui impegno è comunque ritenuto, in questa approssimazione, particolarmente elevato.

Con la nuova modalità, una finanziaria che non contribuisce a bilancio bancario sarà sempre un input output ma sarà modificata la struttura dell'input.

La Commissione, esaminata la proposta, ne condivide gli obiettivi e invita il rappresentante di Assifact nel Comitato Strategico a rappresentare l'assenso dell'Associazione all'inserimento del progetto in questione in pianificazione PUMA.

2. Partecipazione di Assifact ai lavori in programma nei Gruppi PUMA

In relazione alla rilevanza dei diversi progetti in pianificazione per il settore del factoring, si propone che Assifact partecipi e fornisca risorse ai gruppi PUMA per i seguenti progetti:

- IFRS 18
- CRR3 - step 2
- Raccordo di conto economico per gli intermediari finanziari.

Con priorità per le attività che riguardano requisiti normativi.

La Commissione condivide la proposta.

Si sottolinea il numero ristretto di partecipanti, per conto di Assifact, alle attività dei gruppi PUMA in Banca d'Italia. Nel ricordare l'importanza dei lavori svolti in tale sede, si invitano pertanto i colleghi della Commissione a valutare la possibilità di partecipare attivamente alle attività e si ricorda che l'Associazione svolge altresì un coordinamento interno tramite il proprio GdI PUMA.

3. Segnalazioni in CR di recessioni da intermediario non vigilato e non segnalante

Un Associato informa la Commissione di aver formulato alla Banca d'Italia un quesito interpretativo legato alla segnalazione in centrale rischi degli acquisti di crediti factoring a titolo definitivo, nel caso in cui il cedente sia una controparte classificata come intermediario sulla base del relativo Sae ma non un intermediario vigilato e non partecipa alla centrale rischi e di aver ricevuto il seguente riscontro:

"Si conferma che nel caso in cui il cedente sia un intermediario non vigilato, il valore nominale dei crediti acquisiti, indipendentemente dal prezzo di acquisto, deve essere segnalato a nome del debitore ceduto nella

categoria di censimento crediti acquisiti (originariamente) da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti (cfr. Circ. 139/91, 20° aggiornamento, capitolo II, sezione 6, paragrafo 1)."

Secondo quanto evidenziato, l'operazione di cessione deve quindi essere segnalata come qualsiasi altra, quindi cedente negli autoliquidanti e debitore in sezione informativa. Nel dettaglio, la segnalazione dovrebbe essere così strutturata:

- a. Cedente intermediario (non segnalante) per cassa, negli autoliquidanti
- b. Debitore in sezione informativa, con cedente intermediario (non segnalante) come censito collegato

La Commissione prende atto dell'impostazione suggerita dalla Banca d'Italia e ritiene utile che l'Associazione ponga un quesito a Banca d'Italia per confermare le modalità segnaletiche in caso di intermediario non segnalante.

Il tema pone nuovamente in evidenza l'importanza di assicurare una struttura segnaletica coerente, fra le varie reportistiche, per le operazioni di ri-cessione, anche in relazione alle novità segnaletiche sul tema previste dal più recente aggiornamento della Circolare 217 di Banca d'Italia. In questa logica, si invita il Gdl Ricessioni a riprendere le attività in coerenza con tale più ampio obiettivo.

4. Esame quesiti segnaletici pervenuti da Associati

La Commissione esamina taluni quesiti pervenuti all'Associazione da parte degli Associati.

Un Associato ha in essere una modalità di ricessione con trasferimento di tutti i rischi e benefici alla corrispondente estera indipendentemente dalla modalità con cui i crediti sono accolti (pro soluto o pro solvendo), mantenendo in capo a sé la gestione del mandato d'incasso. In Bilancio/Vigilanza lo stock dei crediti "fuori bilancio" viene segnalato nei servizi di incasso e le cessioni oggetto di ricessione rientrano nelle voci identificative del Turnover previste in Base 3. L'Associato ritiene che le cessioni ricevute (completamente finanziate) andrebbero rilevate nella voce 58242 (anche se già rilevate nel Turnover) ma che la voce 58244 non vada invece alimentata. La Commissione concorda con tale impostazione.

Da approfondire il trattamento delle eventuali ricessioni avvenute nell'ambito di operazioni di factoring internazionale, che in prima analisi non dovrebbe risultare inclusa in quanto il contratto FCI non prevede la ricessione IAS compliant (resta quindi un pro soluto formale).

Un Associato chiede se la voce 52543 (RESTITUZIONI: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI PROD./SERVIZIO), nella quale formano oggetto di rilevazione, distinte per ogni tipologia di rapporto previsto, le restituzioni effettuate nel periodo di riferimento o da effettuare, dal soggetto segnalante alla clientela a fronte di impropri addebiti, debba accogliere anche le "note credito" eventualmente emesse dall'intermediario alla clientela per errata fatturazione di interessi o commissioni. La Commissione non concorda con tale impostazione. Sul punto si svolgeranno ulteriori approfondimenti, in vista dei quali i membri sono invitati a segnalare a Diego Tavecchia (diego.tavecchia@assifact.it) le eventuali riflessioni e scelte adottate in merito.

Sono state segnalate altre imprecisioni rilevate a livello di tabella decisionale che saranno trattate dal Gdl PUMA.

5. varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 12.30.

[Follow up](#)

- Comunicare a Banca d'Italia l'esito della discussione sulla pianificazione > Staff Assifact
- Predisporre quesito per Banca d'Italia su ricessione da intermediario non segnalante
- Riattivare e ampliare attività GdL Ricessioni > GdL Ricessioni
- Approfondire internamente l'alimentazione della voce 52543 > Membri GdL

Materiali

I materiali allegati al verbale, incluso il foglio presenze, sono disponibili nell'Area Riservata del sito associativo nella pagina della riunione e accessibili, previa autenticazione, anche cliccando sui seguenti link:

- [Convocazione](#)
- [Resoconto delle attività PUMA - giugno 2024](#)
- [Pianificazione delle attività 2024-2025 \(giugno 2024\)](#)